



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2022



Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ 186.287	€ 232.859
4) altri beni	€ 112.367	€ 140.458
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 298.654	€ 373.317
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 298.654	€ 373.317
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 7.468	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -

ENTE DEL TERZO SETTORE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA ODV
C.F. 92063780925

3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	7.468	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	54.300	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	54.300	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	8.015	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	8.015	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	510	€	270
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	510	€	270
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.030	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	348	€	-
Totale crediti verso altri	€	5.378	€	-
Totale crediti	€	68.203	€	270

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	106.270	€	88.610
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	19	€	8.762
Totale disponibilità liquide	€	106.289	€	97.372

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	181.960	€	97.643
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	13.664	€	-
Totale Attivo	€	494.278	€	470.960
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	-	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	273.121	€	10.408
2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	273.121	€	10.408
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(41.776)	€	262.713
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	231.345	€	273.121
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	4.776	€	3.139
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.038	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	1.038	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	181.462	€	153.224
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	181.462	€	153.224
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.008	€	-

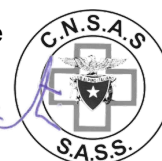
ENTE DEL TERZO SETTORE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA ODV
C.F. 92063780925

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	4.008	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.557	€	6.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	7.557	€	6.776
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.165	€	9.047
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	9.165	€	9.047
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	25.399	€	25.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	25.399	€	25.652
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.247	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	28.247	€	-
TOTALE DEBITI	€	256.876	€	194.700
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	1.280	€	-
Totale Passivo	€	494.278	€	470.960

Approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione in data 22/04/2023,

Il Presidente





Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

2022				2021				2022				2021			
ONERI E COSTI								PROVENTI E RICAVI							
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>								A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>							
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	233.324	€	4.611	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	-	€	-						
2) Servizi	€	228.266	€	240.655	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	-	€	-						
3) Godimento di beni di terzi	€	27.071	€	24.785	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-						
4) Personale	€	523.914	€	460.474	4) Erogazioni liberali	€	12.195	€	5.270						
5) Ammortamenti	€	152.499	€	-	5) Proventi del 5 per mille	€	5.645	€	5.645						
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-											
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			€	1.207	6) Contributi da soggetti privati	€	49.244	€	32.000						
7) Oneri diversi di gestione	€	10.545	€	7.752	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-						
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-	8) Contributi da enti pubblici	€	1.043.050	€	964.713						
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-						
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi										
						€	23.709	€	213						
					11) Rimanenze finali	€	-	€	-						
Totale				€ 1.175.619	€ 739.484	Totale				€ 1.133.843	€ 1.002.196				
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)															
€ (41.776) € 262.713															
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>								B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>							
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-						
2) Servizi	€	-	€	-	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-						
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-						
4) Personale	€	-	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-						
5) Ammortamenti	€	-	€	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-						

ENTE DEL TERZO SETTORE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA ODV
C.F. 92063780925

5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali				€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi				€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				€	-	€	-	7) Rimanenze finali				€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione				€	-	€	-								
8) Rimanenze iniziali				€	-	€	-								
Totale				€	-	€	-	Totale				€	-	€	-
								Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)				€	-	€	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi								C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi							
1) Oneri per raccolte fondi abituali				€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali				€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali				€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali				€	-	€	-
3) Altri oneri				€	-	€	-	3) Altri proventi				€	-	€	-
Totale				€	-	€	-	Totale				€	-	€	-
								Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				€	-	€	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali								D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali							
1) Su rapporti bancari				€	-	€	-	1) Da rapporti bancari				€	-	€	-
2) Su prestiti				€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari				€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio				€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio				€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali				€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali				€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri				€	-	€	-	5) Altri proventi				€	-	€	-
6) Altri oneri				€	-	€	-								
Totale				€	-	€	-	Totale				€	-	€	-
								Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				€	-	€	-
E) Costi e oneri di supporto generale								E) Proventi di supporto generale							
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale				€	-	€	-
2) Servizi				€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale				€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi				€	-	€	-								
4) Personale				€	-	€	-								
5) Ammortamenti				€	-	€	-								

ENTE DEL TERZO SETTORE
SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA ODV
C.F. 92063780925

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali									
	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri									
	€	-	€	-					
7) Altri oneri									
	€	-	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali									
	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali									
	€	-	€	-					
Totale				€	-	€	-		
Totale oneri e costi				€	1.175.619	€	739.484		
Totale proventi e ricavi				€	1.133.843	€	1.002.196		
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)									
	€	(41.776)	€	262.713					
Imposte									
	€	-	€	-					
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)									
	€	(41.776)	€	262.713					
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI									

Approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione in data 22/04/2023,

Il Presidente

Giovanni Bianchi





SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2022



SICURI *in*
MONTAGNA



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



1) Informazioni generali sull'ente

Il **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) della Regione Sardegna, di seguito SASS**, svolge e attua un servizio di pubblica utilità, in quanto persegue le finalità sancite dalla legge, provvedendo a:

- il soccorso degli infortunati, dei pericolanti ed il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale;
- contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio degli sport di montagna e delle attività speleologiche in queste stesse zone;
- concorrere al soccorso in caso di calamità, in cooperazione con le strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Viene altresì affidata al C.N.S.A.S. la funzione di coordinamento nel caso di intervento di diverse organizzazioni di soccorso in ambito alpino o in ambiente impervio od ostile, e le sue strutture sono indicate alle regioni come «soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso nel territorio montano ed in ambiente ipogeo».

Tali finalità sono espressamente previste dalle seguenti leggi:

- Legge 26 gennaio 1963, n. 91: Legge 26 gennaio 1963, n. 91: "Art. 2. - "Il Club Alpino Italiano provvede, nell'ambito delle facoltà statutarie, a mantenere in efficienza, in conformità alle disposizioni vigenti, il complesso dei rifugi ad esso appartenenti ed a curare la manutenzione delle attrezzature alpinistiche e dei sentieri dallo stesso apprestati. Assume adeguate iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e per il soccorso degli alpinisti ed escursionisti infortunati o pericolanti per qualsiasi causa, nonché per il recupero delle salme dei caduti." (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 26 febbraio 1963, **Riordinamento del Club Alpino Italiano**);
- Legge 24 dicembre 1985, n. 776: "[...] g) all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti" (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1985, **Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano**); Legge 18 febbraio 1992 n. 162;
- Legge 21 marzo 2001, n. 74: "Art. 1, comma 1 ... "La Repubblica riconosce il valore di solidarietà sociale e la funzione di servizio di pubblica utilità del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) del Club Alpino Italiano (CAI)" ... Art. 1, comma 2 ... "Il CNSAS provvede in particolare (...) al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. (...) Nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del C.N.S.A.S.", che individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del C.N.S.A.S. i soggetti di riferimento esclusivo per l'attuazione del soccorso sanitario nel territorio



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



montano ed in ambiente ipogeo.” (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2001, **Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**);

- **Legge 27 dicembre 2002, n. 289**: “Titolo VI, Art. 80, comma 39 “Il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi, è, di norma, attribuito al CNSAS del CAI ed al Bergrettungs-Dienst (BRD) dell’Alpenverein Sudtirol (AVS). Al CNSAS ed al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamità.” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002, **Supplemento Ordinario n. 240, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato**);
- **Legge 26 gennaio 2010, n. 26**: all’articolo 4 è aggiunto, in fine, il seguente 5-bis. “Le società esercenti o concessionarie di impianti funicolari aerei in servizio pubblico stipulano apposite convenzioni con il C.N.S.A.S. per l’evacuazione e per la messa in sicurezza dei passeggeri” e all’articolo 3... “. Al fine di sviluppare l’efficacia dei servizi di Elisoccorso in ambiente montano ovvero in ambienti ostili ed impervi del territorio nazionale da parte del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Dipartimento della Protezione Civile e dell’E.N.A.C., è disciplinato l’utilizzo delle strumentazioni tecnologicamente avanzate, anche per il volo notturno, previa adeguata formazione del personale addetto.”
- **D.lgs. 29 maggio 2017, n. 97**: “Disposizioni recanti modifiche al Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente funzioni e i compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23 giugno 2017). Art. 4, comma 2, lettera b “Ferme restando le funzioni spettanti al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico nonché le competenze delle regioni e delle province autonome in materia di soccorso sanitario (...)” (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, **Codice del Terzo Settore**”;
- **D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117** e s.m. e i. Art.17, comma 7 “. Le disposizioni di cui al presente titolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all’estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n.74.” (...) (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, **Codice del Terzo Settore**);
- **Legge 11 agosto 2018, n. 96**:” recante disposizioni urgenti per la dignità' dei lavoratori e delle imprese” (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2018).

Gli **scopi** del C.N.S.A.S. – Regione Sardegna, nella sua funzione di pubblica utilità, sono il perseguimento delle finalità di seguito indicate ed in particolare:

- effettuare gli interventi riguardanti qualsiasi tipo di attività di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario, dei dispersi e degli scomparsi, il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio, quali pareti



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



rocciose, sentieri di montagna, forre e canyon, grotte, cavità artificiali, cavità allagate e laghi di montagna, del territorio regionale e nazionale, e dove sia richiesta la specificità tecnica propria del C.N.S.A.S.;

- effettuare, quale struttura nazionale del Servizio nazionale della Protezione Civile ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuvare il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;
- effettuare lo svolgimento delle attività relative alla prevenzione, al soccorso e alla formazione di carattere specialistico, integrando l'equipaggio, in virtù di una apposita Convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza della Sardegna (A.R.E.U.S.) del Servizio di Elisoccorso HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) con la presenza a bordo degli elicotteri del Tecnico di Elisoccorso, unitamente a medico ed infermiere come riconosciuto dalla legge n. 74 del 2001 e del Regolamento Tecnico E.N.A.C., impiegati nelle tre Elibasi di Cagliari, Alghero e Olbia (unica che garantisce il servizio notturno);
- effettuare il coordinamento esclusivo nel territorio montano, in ambiente ipogeo, in ambienti ostili e impervi, in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi calamità; ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 21 marzo 2001 n. 74: *"Il CNSAS provvede in particolare (...) al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. (...) Nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del CNSAS."*
- informare, formare, addestrare e aggiornare i soci o gli operatori di altre organizzazioni che operano e collaborano attraverso le competenze del C.N.S.A.S. – Regione Sardegna nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea provinciale e nazionale, dalla Direzione nazionale e dalla Scuola provinciale e dalle Scuole nazionali del C.N.S.A.S.;
- nello svolgimento delle attività previste dell'articolo1, comma 2, della legge 31 marzo 1974, il C.N.S.A.S. – Regione Sardegna opera in stretto coordinamento con il Servizio Sanitario Nazionale, con il Sistema dell'emergenza e urgenza sanitaria, con i servizi di elisoccorso e con le centrali del numero unico di emergenza 118. Assicura il proprio intervento di soccorso H24 per 365 giorni all'anno su tutto il territorio regionale, su ogni tipo di terreno e in qualsiasi condizione, con personale a terra o elitrasmportato; coadiuva le Centrali Operative 118 tramite un presidio territoriale tecnico disponibile in regime di reperibilità in casi di soccorso sanitario in ambiente montano, impervio ed ipogeo. Altresì viene assicurato il regime in guardia attiva nei fine settimana e durante i festivi con Equipe di Soccorso Alpino e Speleologico (ESAS): squadre di soccorso opportunamente predisposte presso le basi operative di Cagliari, Sassari e Nuoro, per il pronto intervento e il supporto tecnico e la sicurezza dei sanitari del servizio di Emergenza-Urgenza;



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



- attuare la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi del territorio;

2) Dati sugli Associati

Nel 2022 l'organico del SASS consta di **248 operatori** in possesso di qualifiche operative rilasciate dalle Scuole Nazionali e Regionali CNSAS.

Il Servizio Regionale del CNSAS Sardegna è strutturato in:

- **XXIX Zona Delegazione di Soccorso Alpina**, operante in tutto il territorio regionale e nazionale, tramite le 5 Stazioni di:
 - Cagliari;
 - Medio Campidano;
 - Nuoro;
 - Ogliastra;
 - Sassari.
- **VIII Zona Delegazione di Soccorso Speleologica**, operante in ambiente ipogeo del territorio regionale, nazionale e internazionale, tramite le 4 Stazioni di:
 - Cagliari;
 - Iglesias;
 - Nuoro;
 - Sassari.

L'Organizzazione, attualmente, è composta da **148 tecnici specializzati in Soccorso Alpino** e **100 in Soccorso Speleologico**, i soccorritori del SASS seguono un percorso di formazione continua mirata all'acquisizione e al mantenimento delle qualifiche tecniche.

Nell'ambito di queste qualifiche, si evidenziano **ulteriori specializzazioni** che operano in contesti specifici:

- N. 6 Piloti UAS;
- N. 4 Tecnici Disostruttori;
- N. 15 Tecnici di Elisoccorso;
- N. 35 Tecnici di ricerca;
- N. 37 Tecnici di Soccorso in forra;
- N. 8 Tecnici Speleosubacquei;
- N. 2 Unità Cinofile.

L'Organizzazione ha inoltre costituito differenti Commissioni al fine di supportare la Direzione Regionale e i Gruppi Tecnici, come ad esempio: "Cartografia", "Acquisti", "Sanitaria", "Gestione mezzi" ecc.



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



Durante l'anno, attraverso percorsi formativi ed esercitazioni in ambiente, il C.N.S.A.S. – Regione Sardegna si impegna per accrescere le proprie competenze e la propria capacità di intervento, mantenendo alto il livello di preparazione, grazie agli eventi addestrativi e formativi svolti a livello regionale e nazionale, pianificati dalle due scuole Regionali, Alpina e Speleologica e svoltesi attraverso l'impegno degli Istruttori Regionali e Nazionali.

3) Criteri di valutazione applicati

Circa i criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio, il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Relazione di missione, che ne costituisce parte integrante.

Detta relazione è quindi compatibile con l'assenza di scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli Enti del Terzo Settore. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio 2021, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sebbene redatto secondo il principio di "rendiconto di cassa". In ottemperanza al principio di competenza che connota il bilancio 2022, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta peraltro elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari futuri esercizi, tanto più tenendo conto che il bilancio 2022 del SASS è il primo ad essere redatto secondo il principio di competenza enunciato. I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto previsto dai principi contabili ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e, per quanto riguarda quelle strumentali, detto costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro prevedibile durata utile;
- i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

In merito ad eventuali accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale, le voci del bilancio sono esposte secondo quanto previsto dal modello Ministeriale senza alcun accorpamento.

4) Movimentazione delle immobilizzazioni

- Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali, una delle parti costituenti dello Stato Patrimoniale di cui al modello A di valore globale di 298.654 €, al netto dei fondi di ammortamento, sono suddivise fra:



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



- attrezzature, per un importo pari a 186.287 €;
 - altri beni, per un importo pari a 112.367 €;
- Immobilizzazioni immateriali:
Non sussistono immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2022;
- Immobilizzazioni finanziarie:
Non sussistono immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2022.

5) Composizione delle spese immateriali

Nel presente bilancio non sussistono spese immateriali.

6) Dettagli di crediti e debiti particolari

Tanto i crediti come i debiti posti a bilancio per il 2022 sono esigibili entro il bilancio successivo. Nei crediti l'importo più rilevante è il credito verso enti pubblici per contributi da incassare.

I debiti sono di natura tributaria, verso Istituti di previdenza, verso dipendenti e collaboratori, verso fornitori per fatture ancora non ricevute ma di competenza 2022 e crediti verso soci per finanziamenti.

7) Dettagli di fondi, ratei e risconti

Nel presente bilancio risultano iscritti risconti attivi per assicurazioni automezzi e responsabilità civile verso terzi e ratei passivi per quota energia elettrica di competenza.

8) Movimentazione del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto del SASS per il bilancio 2022 ammonta a 231.345 € e risulta così composto:

▪ Patrimonio libero:	Avanzo esercizi precedenti	273.121 €
	Disavanzo d'esercizio	(41.776) €
Totale patrimonio netto:		231.345 €

9) Impegni di spesa

SASS non ha assunto impegni di spesa che non siano iscritti tra i costi del rendiconto gestionale.

10) Erogazioni liberali condizionate

SASS non presenta debiti per erogazioni liberali nell'esercizio 2022.



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



11) Analisi del Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto gestionale, per intero costituito da attività di interesse generale, può essere sintetizzato nella seguente tabella:

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 233.324	Erogazioni liberali	€ 12.195
Servizi	€ 228.266	5 per 1.000	€ 5.645
Godimento di beni di terzi	€ 27.071	Contr. Sogg. Privati	€ 49.244
Personale	€ 523.914	Contr. Enti Pubblici	€ 1.043.050
Ammortamenti	€ 152.499	Altri ricavi e proventi	€ 23.709
Oneri diversi di gestione	€ 10.545		
TOTALI	€ 1.175.619	TOTALI	€ 1.133.843

12) Natura delle erogazioni liberali

SASS nel 2022 ha ricevuto da soggetti privati erogazioni per 12.195 €.

13) Informazioni sui dipendenti e assimilati

SASS ha in organico nel 2022 nr. 1 lavoratori dipendenti con le seguenti caratteristiche:

- 1 dipendente amministrativo part time al 97% CCNL applicato cooperative sociali, livello C3;

SASS ha inoltre sottoscritto nel 2022 contratti Co.Co.Co. con 14 tecnici di elisoccorso.

In quanto al numero di volontari che nel 2022 hanno svolto attività in modo non occasionale, si rilevano le quantità e le specificità riportate di seguito:

- nr. 100 unità, Soci Volontari delegazione speleologica;
- nr. 134 unità, Soci Volontari delegazione alpina;

per un totale di 234 Volontari iscritti nel Libro dei Volontari.

14) Compensi degli Organi

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso, valendo il principio della totale gratuità delle prestazioni. Nel 2022 era stato erogato solo il compenso al Revisore legale.

15) Specifici Affari

Non sussistono i requisiti in quanto SASS è priva di personalità giuridica.

16) Parti correlate

Non sussistono operazioni realizzate con parti correlate in quanto SASS non svolge alcuna attività commerciale.



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



17) Destinazione del Risultato d'Esercizio

Poiché il bilancio 2022 si è chiuso con un disavanzo di 41.776 €, lo stesso verrà coperto con gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

18) Andamento dell'Ente

Nel 2022 il numero degli interventi del Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna è stato di 145 missioni di soccorso (incremento del 15% rispetto al 2021) svolte dai tecnici delle Stazioni alpine e speleologiche, su attivazione del 118, Prefetture, forze dell'ordine e su chiamata diretta, per un totale di 166 persone soccorse. Di queste, 95 missioni specifiche in ambiente impervio portate a termine in collaborazione con il servizio di elisoccorso. Infine, da evidenziare il dato delle 1.698 missioni di elisoccorso HEMS svolte dai nostri Tecnici di Elisoccorso a bordo degli elicotteri sanitari (attivazioni dal 118).

L'intero processo economico e finanziario è stato seguito mese per mese dal dipendente amministrativo, dal consulente e dal Direttivo.

In quanto ai rapporti sinergici con altri Enti/Associazioni si includono oltre al CNSAS (formazione e aggiornamento), le convenzioni con la Regione Autonoma della Sardegna e AREUS, protocolli di intesa con Aeronautica Militare, Guardia di finanza e Forestas, oltre ai numerosi interventi congiunti/esercitazioni con Carabinieri, Corpo Forestale Vigilanza Ambientale, Esercito Italiano, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e Protezione Civile.

Si evidenzia che nel 2022 SASS ha collaborato alla formazione di operatori di protezione civile nel campo della ricerca delle persone scomparse. SASS è presente nei piani provinciali per la ricerca delle persone scomparse.

19) Evoluzione della gestione

Per l'anno 2023 si prevede essenzialmente una gestione, sia dal punto di vista economico che finanziario, in linea con i numeri dell'esercizio appena concluso.

20) Finalità statutarie

Le finalità statutarie, riferite in particolare alle attività di interesse generale che sono state evidenziate al punto 1 saranno perseguite con la fornitura dell'adeguato materiale richiesto in fase di preventivazione dell'anno 2023, nonché l'individuazione di eventuali attrezzature necessarie alle operazioni di soccorso. Particolare attenzione verrà posta nell'ammodernamento del parco veicolare andando ad individuare i mezzi da dismettere ed individuando le migliori soluzioni per il futuro.

Sono stati portati a termine diversi programmi di formazione, verifica e mantenimento ed eventi formativi attraverso la Scuola del C.N.S.A.S. per tutti i tecnici a seconda delle rispettive qualifiche Alpine e Speleologiche.



SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



21) Attività e Missione

SASS non presenta nel proprio Statuto attività diverse, come indicato all'art. 2 dello stesso documento.

22) Oneri e proventi figurativi

SASS in questo esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23) Rispetto particolari ipotesi D. Lgs. 117/2017

Si evidenzia il rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

24) Attività di raccolta fondi

SASS non effettua attività di raccolta fondi o similari.

Il Presidente SASS
Guido Biavati



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Mi è stato sottoposto all'esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del *Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna per l'esercizio dal 01/01/2022 al 31/12/2022*, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 41.776,21. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalle attività previste dall'art. 5 dello Statuto;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;



Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati (o altro organo equivalente di fondazione) e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invito gli associati (o i fondatori della fondazione) ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo raccomanda di procedere alla copertura del disavanzo con l'utilizzo degli avanzi dei precedenti esercizi che risultano pari a € 273.121,00.

Assemini 03/04/2023

 Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari
N. 653 A
Dottore Commercialista
Luciano Braschi
Organo di controllo